

a presso il castello, dubitava *etc.*, tanto più la fama di le adunation *ut supra*; ma mandò a veder, et intese o era.

Di Friul, dil provedador Corner, di 8 et 9, hore 11, date a Moza, mia 4 di Cremons. Come vano li col campo, spera averlo:

Di sier Daniel Dandolo, provedador, date in Arsea. Come è venuto uno a lui, con una lettera credential dil cardinal Santa †, vol salvoconduto per uno suo messo manda a la Signoria; si che la Signoria ordini quello la vol.

191 Fu posto, per li savij, che atento erano stà trovate certo numero di medaje d'oro, volendo fabricar, da li frati di Santa Maria di Bariam, soto Bergamo, che ditte medaje siano date a essi frati per compir il monasterio e chiesa preditta. Fu presa.

Fu posto, che tutti li scrivani, nodari *etc.* di officij, quali erano debitori di le 30 et 40 per 100, debino pagar in termene di zorni XV, *aliter* siano fuori di l'horò officij, et fato in locho l'horò. Et fu presa.

Fu posto, per li savij ai ordeni, che per una volta la nave di sier Beneto Dolfim, fata fuora di la terra, possi navegar. Fu presa.

Fu posto, per sier Hironimo Capello, sier Piero Lando, savij a terra ferma, sier Alvixe Capello, sier Nicolò Bon, sier Bortolo da Canal et sier Daniel Zstignan, savij ai ordeni, che cussi, come per ogni banda è stà preso di romper contra il re di romani, cussi si scriva al provedador di l'armada, sier Hironimo Contarini, ch'è in Istria, debi romper e tuor qual impresa li par più facile; et che sopra quelle do galie bastarde vecchie sono li, sia messo 100 homeni et restino in armada. Sier Domenego Pizamano, savio ai ordeni, vol la parte; ma vol che a queste do galie si mandì suso do soracomiti et si armano, et resti li in armada *etc.* Andò le parte: 50 dil Pizamano, il resto di altri. Et fu presa.

Nota. Si arma do galie sotil, soracomiti sier Francesco Marzelo et sier Vicenzo da Riva, qualle se expediseno; et li do arsilij vano via, et li patroni fono fati per colegio, zoè Andrea di Vivian et Jacomo Brocheta.

Fu posto, per li savij, dar salvoconduto al secretario dil cardinal Santa †, qual vol venir qui. Sier Hironimo Capello contradise, dicendo saria de indusiar fin se aldi pre' Lucha, et messe indusiar. Andò le parte; fu presa di largo darli salvoconduto.

Nota. In questi zorni a Bologna è stato brusato uno frate di l'hordine di, el qual era magico, feva molte incantatione, et con hostie consecrate, le qual deva a manzar a un gallo, in modo de co-

munione, et havia un diavolo familiar o ver spirito. Or scoperto, *ut dicitur*, per alcune hostie che l'mandava a una, le qual cadete in la strada, et pigliato, confesso et fo brusato. Era di natione

A dì 11 april. A la marangona vene lettere di 191* Friul, dil Corner, provedador, date a Cremons, a di 10, hore 18. Come haveano scritto, di hore 15, dil prender di la villa e di la terra, per forza; et poi, volendo combater il castello, quelli dentro si reseno, salvo le persone. Et quel castello è bon locho, forte *etc.* Et fo dito esser stà morto uno a presso esso provedador da una artilaria di li nimici *etc.*

Di sier Zorzi Emo, provedador, date Alla, a dì 9, hore 24. Come era zonto li pre' Lucha, orator cesareo, et coloquij abuti insieme, *ut in litteris*, e vien di longo. El qual alozò con lui, e lo fa acompagnar di qui; e vien con resolution. *Item*, si dice esser zonto zente a Trento, et altre particolarità, *ut in eis*. Il sumario scriverò di soto.

Di Cadore, di sier Zacaria Loredan, provedador, di 10. Come tedeschi, zerecha 3000, sono venuti e brusato do ville nostre li vicine, et menato via animali, amazato homeni et femene *etc.*

Da poi disnar fo colegio di savij, a consultar di danari *etc.*

A dì 12. La matina fo lettere di Udene, di sier Andrea Loredan, luogotenente. Come quelli di Codroipo si avia levà San Marco.

Dil Corner, provedador, date a Mariano. Avisa aver auto 3 lochi, *videlicet* San Lorenzo et Vigizam e Codroipo; et hanno mandalo li trombete a Belgardo e Pordenon, che si rendeno; si non, veriano *etc.* *Item*, scrive dil loco di Cremons, e lo manda in desegno; et esser stà morti di nostri 8, tra i qual 3 caporali da conto, e aver trovato assa' butini; et è stà feriti di nostri . . .

Di Cadore, dil provedador. Avisa, tedeschi aver fato danno in quelle ville, e usato gran crudeltà; il sumario scriverò poi.

Fo terminato, per il colegio con li cai di X, che pre' Lucha di Renaldi, orator cesareo, meterlo a San Zorzi, con do secretarij con lui, et le barche dil consejo di X atorno. *Item*, quel' altro secretario dil cardinal Santa † meterlo altrove seperado, *etiam* con do secretarij et le garde.

Da poi disnar fo consejo di X; et fo spazà sier Piero Gixi, come dirò.

A dì sopradito. Fo in colegio, la matina, sier Alvise Emo, venuto capitano di Brexa, et referi justa il consueto.

A dì 13. La matina, hessendo la sera avanti